

جُحَا وَفَكَّةُ الدِّينَارِ

Giuha e gli spiccioli del Dinaro

Giuha era seduto per strada con un gruppo di suoi amici ed insieme discutevano di alcune questioni . . .

كَانَ جُحَا جَالِسًا مَعَ جَمَاعَةٍ مِنْ أَصْدِقَائِهِ بِالطَّرِيقِ، يَتَنَاقَشُونَ فِي بَعْضِ الْأُمُورِ . . .



Giuha aveva un certo carisma presso di loro che si mettevano ad ascoltarlo.

و كَانَ جُحَا ذَا مَكَانَةٍ لَدَيْهِمْ، فَرَا حُوا يَسْتَمِعُونَ لَهُ.

Mentre erano così, un malvagio si avvicinò da fuori al gruppo, volendo mettere Giuha in imbarazzo davanti ai suoi amici e sminuirlo.

و بَيْنَمَا هُمْ كَذَلِكَ، تَقَدَّمَ أَحَدُ الْخُبَتَاءِ مِنْ خَارِجِ الْمَجْلِسِ، وَأَرَادَ أَنْ يُخْرِجَ جُحَا بَيْنَ أَصْدِقَائِهِ، وَ يُقَلِّلَ مِنْ شَأْنِهِ.

L'uomo disse, cacciando un Dinaro dalla sua tasca :
"Vorrei, signor Giuha, che mi dessi in monete spicciole questo Dinaro".

قَالَ الرَّجُلُ وَهُوَ يُخْرِجُ دِينَارًا مِنْ مَلَابِسِهِ: " أَرْجُو يَا سَيِّدُ جُحَا أَنْ تُعْطِيَنِي فَكَّةَ هَذَا الدِّينَارِ .

Poiché Giuha teneva alla considerazione che aveva

و لِأَنَّ جُحَا مُحَافِظٌ عَلَى وَقَارِهِ مَعَ أَصْدِقَائِهِ، خَشِيَ أَنْ يَقُولَ إِنَّهُ لَيْسَ

presso i suoi amici, temeva di rispondere che non aveva con sé gli spiccioli per completare un Dinaro e disse: "Ti pare il momento questo ?!"

مَعَهُ مَا يُكْمِلُ فَكَّةَ الدِّينَارِ، فَقَالَ: " أَهَذَا وَقْتُ ذَلِكَ ؟! "

Rispose l'uomo: "Se non avessi così tanto bisogno di spiccioli, o Giuha, non sarei venuto, però so che le tue tasche sono sempre piene e che nessuno oltre te può cambiare".

فَقَالَ الرَّجُلُ: " لَوْ لَا حَاجَتِي الشَّدِيدَةُ لَفَكَّةَ الدِّينَارِ يَا جُحَا مَا أَتَيْتُ، وَلَكِنِّي أَعْلَمُ أَنَّ جَيْبَكَ عَامِرٌ دَائِمًا، وَلَنْ يَفُكَّهُ غَيْرُكَ . "

Giuha cercò di liberarsi dell'uomo, ma senza successo...Allora pensò ad uno stratagemma che lo allontanasse da lui e gli disse: "Dammi il Dinaro d'oro così lo guardiamo".

حَاوَلَ جُحَا الْخَلَاصَ مِنَ الرَّجُلِ وَلَكِنْ دُونَ فَائِدَةٍ ... فَفَكَّرَ فِي حِيلَةٍ تُبْعِدُهُ عَنْهُ، فَقَالَ لَهُ: هَاتِ دِينَارَ الذَّهَبِ لِنَرَاهُ.



L'uomo gli diede il Dinaro,

فَأَعْطَاهُ الرَّجُلُ الدِّينَارَ، فَتَأَمَّلَهُ جُحَا

Giuha lo osservò attentamente, lo pesò e poi disse: "Non mi è possibile cambiare questo Dinaro, ragazzo mio, poiché vale di meno".

L'uomo disse con malizia: "Signor Giuha, cambiamelo, trattieni il valore che manca e sarò soddisfatto..."

Giuha si meravigliò dell'insistenza dell'uomo sulla propria richiesta e disse: "Questo Dinaro vale molto meno e ci perderesti tanto..."

L'uomo disse: "Prendi il Dinaro e dammi qualche Dirham, quando in seguito te li restituirò, tu mi restituirai il Dinaro e mi avrai fatto un grande piacere".

Giuha era in imbarazzo; gocciolava sudore e si vergognava per le sue tasche prive di quanto gli era stato chiesto, poi prese a rigirare il Dinaro sul palmo della mano a lungo.

مَلِيًّا وَوَزَنَهُ، ثُمَّ قَالَ: لَا يُمَكِّنُ أَنْ أَصْرِفَ هَذَا الدِّينَارَ يَا وَلَدِي لِأَنَّهُ نَاقِصٌ.

فَقَالَ الرَّجُلُ فِي خُبْتٍ: " يَا سَيِّدُ جُحَا فُكِّهِ لِي وَاقْطَعْ الْمِقْدَارَ النَّاْقِصَ وَسَأَكُونُ رَاضِيًا ... "

تَعَجَّبَ جُحَا مِنْ إِصْرَارِ الرَّجُلِ عَلَى طَلْبِهِ فَقَالَ: " إِنَّ هَذَا الدِّينَارَ نَاقِصٌ نُقْصَانًا كَبِيرًا وَسَتُخْسرُ كَثِيرًا ... "

قال الرَّجُلُ: " خُذِ الدِّينَارَ وَأَعْطِنِي بِضْعَةَ دَرَاهِمَ أَعِيدْهَا إِلَيْكَ فِيمَا بَعْدُ وَتُعِيدُ لِي أَنْتَ الدِّينَارَ، وَتَكُونُ أَحْسَنْتَ إِلَيَّ كَثِيرًا . "

حَارَ جُحَا وَتَصَبَّبَ عَرَقًا وَخَجِلَ لِحُلُوِّ جَبِيهِ مِمَّا يُطْلَبُ مِنْهُ، ثُمَّ أَخَذَ يُقَلِّبُ الدِّينَارَ عَلَى كَفِّهِ مُدَّةً.



Dissero i suoi amici: "Cosa c'è Giuha? Il discorso dell'uomo è onesto, dagli qualche cosa e tieniti quel Dinaro, è questo ciò che chiede".

Giuha disse: "Amici miei...Se lui accetta, io non accetto, ma, sarò d'accordo se aggiunge sei Dirham e mezzo a questa moneta, così sarà un Dinaro esatto".

L'uomo comprese l'astuzia dello stratagemma di Giuha e che non avrebbe raggiunto il suo scopo, prese il Dinaro da Giuha ed and per i fatti suoi.

فَقَالَ أَصْدِقَاؤُهُ: مَا لَكَ يَا جُحَا ... إِنَّ
كَلَامَ الرَّجُلِ طَيِّبٌ، فَأَعْطِهِ أَيَّ شَيْءٍ
وَاحْتَفِظْ أَنْتَ بِالدِّينَارِ، وَهَذَا طَلْبُهُ.

فَقَالَ جُحَا: " يَا أَصْدِقَائِي ... إِذَا كَانَ
هُوَ يَقْبَلُ فَأَنَا لَا أَقْبَلُ، وَلَكِنِّي سَأُوافِقُ
إِنْ وَضَعَ فَوْقَ هَذَا الدِّينَارِ سِتَّةَ دِرَاهِمٍ
وَنِصْفًا فَيَكُنْ دِينَارًا تَمَامًا ".

رَأَى الرَّجُلُ سَعَةَ حِيلَةِ جُحَا، وَأَنَّهُ لَنْ
يَصِلَ إِلَى هَدَفِهِ، فَأَخَذَ الدِّينَارَ مِنْ
جُحَا وَذَهَبَ لِحَالِهِ.

حكاية جُحا والحِصان الغريب

La storia di Giuha ed il cavallo bizzarro

Al mattino di una bella giornata, mentre Giuha camminava per la strada vide un bel cavallo.

في صباح يَوْمٍ جَمِيلٍ وَبَيِّنًا كَانَ جُحَا يَمْشِي فِي الطَّرِيقِ رَأَى حِصَانًا جَمِيلًا.

Lo guardò meravigliato e si disse:
"Cosa ci fa questo cavallo qui? Non ha un padrone?"
Giuha lo lasciò e si incamminò, ma il cavallo gli andò dietro...

فَنَظَرَ إِلَيْهِ بِإِعْجَابٍ وَقَالَ لِنَفْسِهِ:
"مَاذَا يَفْعَلُ هَذَا الْحِصَانُ هُنَا؟ أَلَيْسَ لَهُ صَاحِبٌ؟"
جُحَا تَرَكَ الْحِصَانِ وَسَارَ وَلَكِنَّ الْحِصَانِ مَشَى وَرَاءَ جُحَا...

Giuha si rivolse al cavallo e disse: "Ti prego, vattene per la tua strada e non venirmi dietro".

نَظَرَ جُحَا إِلَى الْحِصَانِ وَقَالَ: "أَرْجُوكَ، اذْهَبْ لِحَالِكَ وَلَا تَمْشِ وَرَائِي".

Giuha proseguì per la sua strada ed il cavallo lo seguì nuovamente.

مَشَى جُحَا فِي طَرِيقِهِ وَمَشَى الْحِصَانُ وَرَاءَهُ مَرَّةً ثَانِيَةً.

Giuha disse al cavallo:
"Allontanati da me, non voglio problemi con il tuo padrone". Però il cavallo non capiva né parlava.

قَالَ جُحَا لِلْحِصَانِ: "ابْتَعدْ عَنِّي، لَا أُرِيدُ مُشْكِلَةً مَعَ صَاحِبِكَ". وَلَكِنَّ الْحِصَانَ لَمْ يَفْهَمْ وَلَمْ يَتَكَلَّمْ.

Giuha proseguì per la sua strada ed il cavallo lo seguì nuovamente.

مَشَى جُحَا فِي طَرِيقِهِ وَمَشَى الْحِصَانُ وَرَاءَهُ مَرَّةً ثَانِيَةً.



Giuha si disse: "Questo cavallo è bizzarro ed io voglio conoscere la sua storia".

Giuha montò il cavallo e si diresse verso la città.

Andò alla Centrale di Polizia, scese dal cavallo ed entrò in Centrale. Il cavallo entrò dietro di lui.

Giuha incontrò il capo della Polizia e gli raccontò la vicenda.

Il capo disse: "Giuha, terremo questo cavallo nella Centrale per un mese, e se nessuno lo richiede durante tale periodo, il cavallo diventerà di tua proprietà".

Giuha lasciò il cavallo nell'ufficio della Polizia e se ne andò.

Dopo un mese... tornò in città ed incontrò il capo della Polizia.

جُحَا قَالَ لِنَفْسِهِ: "هَذَا الْحِصَانُ غَرِيبٌ وَأَنَا أُرِيدُ أَنْ أَعْرِفَ حِكَايَتَهُ". رَكَبَ جُحَا الْحِصَانَ وَسَارَ إِلَى الْمَدِينَةِ.

ذَهَبَ إِلَى مَرْكَزِ الشُّرْطَةِ فَنَزَلَ مِنَ الْحِصَانِ وَدَخَلَ إِلَى الْمَرْكَزِ. دَخَلَ الْحِصَانُ وَرَاءَهُ.

قَابَلَ جُحَا رَئِيسَ الشُّرْطَةِ وَحَكَى لَهُ الْحِكَايَةَ.

قال الرَّئِيسُ: "يا جُحَا سَنَحْتَقِظُ بِهَذَا الْحِصَانِ فِي مَرْكَزِ الشُّرْطَةِ لِمُدَّةٍ شَهْرٍ، فَإِذَا لَمْ يَطْلُبْهُ أَحَدٌ طَوَالَ هَذِهِ الْمُدَّةِ يَصْبَحُ الْحِصَانُ مِلْكاً لَكَ".

جُحَا تَرَكَ الْحِصَانَ فِي مَكْتَبِ الشُّرْطَةِ وَذَهَبَ.

وَبَعْدَ شَهْرٍ... رَجَعَ جُحَا إِلَى الْمَدِينَةِ وَقَابَلَ رَئِيسَ الشُّرْطَةِ.

Questi disse a Giuha:
"Nessuno è venuto a
chiedere indietro il cavallo,
perciò te lo daremo a
condizione che paghi il
prezzo di ciò che ha
mangiato durante il mese
scorso".

Giuha pagò il prezzo del cibo
ed aspettò di riprendere il
cavallo...

Ma, al posto del bel cavallo,
il capo della Polizia diede a
Giuha un asino esile che
sembrava pelle ed ossa.

L'asino, testardo, non voleva
camminare.
Giuha si guardò intorno e
vide il capo della Polizia
cavalcare il bel cavallo.

Compresa allora che il capo
della Polizia aveva tenuto per
sé il bel cavallo.
Pensò ad uno stratagemma
per riprendere ciò che gli
spettava di diritto ed andò
al mercato.

Cominciò a dire a tutti quelli
che incontrava:
"Il capo della Polizia abbia un
segreto prodigioso . . . Egli
riesce a trasformare i cavalli
in asini e gli asini in cavalli . .
. Porta il tuo asino dal capo

قال لجُحا: "لم يَأْتِ أَحَدٌ لِيَطْلُبَ الحِصَانِ.
ولِهذا سَنَعطِيهِ لَكَ على شَرَطٍ أَنْ تَدْفَعَ ثَمَنَ
أَكْلِهِ طَوْلَ الشَّهْرِ الماضي".

دَفَعَ جُحا ثَمَنَ الأَكْلِ وَاِنْتَهَرَ لِيَأْخُذَ
الحِصَانِ...

وَلَمَّا كَانَ بَدَلًا مِنَ الحِصَانِ الجَمِيلِ
أَعْطَى رَئِيسُ الشُّرْطَةِ جُحا حِمَارًا ضَعِيفًا
كَأَنَّهُ جُلْدٌ على عَظْمٍ.

الحِمَارُ العَنِيدُ لَا يُرِيدُ أَنْ يَمْشِيَ.
جُحا نَظَرَ، فَرَأَى رَئِيسَ الشُّرْطَةِ يَرْكَبُ
الحِصَانِ الجَمِيلِ.

عَرَفَ جُحا أَنَّ رَئِيسَ الشُّرْطَةِ قَدْ أَخَذَ
الحِصَانِ
فَكَّرَ جُحا في حِيلَةٍ لِيَأْخُذَ حَقَّهُ فَذَهَبَ إِلَى
السُّوقِ.

أَخَذَ يَقُولُ لِكُلِّ مَنْ يُقَابِلُهُ:
"إِنَّ رَئِيسَ الشُّرْطَةِ عِنْدَهُ سِرٌّ عَجِيبٌ . . .
إِنَّهُ يُحَوِّلُ الحِصَانَ إِلَى حِمَارٍ وَالْحِمَارَ
إِلَى حِصَانٍ . . . خُذْ حِمَارَكَ إِلَى رَئِيسِ
الشُّرْطَةِ وَسوفَ يَعْطِيكَ حِصَانًا بَدَلًا
مِنْهُ".

della Polizia e ti darà un cavallo al suo posto".

Il sultano sentì le parole della gente e voleva sapere la verità . . . Come il capo della Polizia trasformava i cavalli in asini e gli asini in cavalli?

سَمِعَ السُّلْطَانُ كَلَامَ النَّاسِ وَأَرَادَ أَنْ
يَعْرِفَ الْحَقِيقَةَ . . . كَيْفَ يُحَوِّلُ رَئِيسُ
الشُّرْطَةِ الْحِصَانَ إِلَى حِمَارٍ، وَالْحِمَارَ إِلَى
حِصَانٍ؟

Il sultano indagò ed i proprietari degli asini gli dissero: " E' Giuha che dice questo".

السُّلْطَانُ حَقَّقَ وَأَصْحَابُ الْحَمِيرِ قَالُوا: "
حُجَا هُوَ الَّذِي قَالَ هَذَا ."

Il sultano convocò Giuha e gli chiese come il capo della Polizia trasformasse i cavalli in asini e gli asini in cavalli.

السُّلْطَانُ نَادَى حُجَا وَسَأَلَهُ كَيْفَ يُحَوِّلُ
رَئِيسُ الشُّرْطَةِ الْحِصَانَ إِلَى حِمَارٍ.



Giuha raccontò la storia al sultano; poi gli disse: "Dopo che ho pagato il cibo del mese per il cavallo, il capo della Polizia mi ha dato il cavallo, ma dopo che lo aveva trasformato in un asino".

حُجَا حَكَى الْحِكَايَةَ لِلْسُّلْطَانِ؛ ثُمَّ قَالَ لَهُ:
" وَبَعْدَ أَنْ دَفَعْتُ أَكْلَ الْحِصَانِ مُدَّةَ شَهْرٍ
أَعْطَانِي رَئِيسُ الشُّرْطَةِ الْحِصَانَ وَلَكِنْ
بَعْدَ أَنْ حَوَّلَهُ إِلَى حِمَارٍ ."

Il sultano chiese a Giuha:
"Qual è la prova della

السُّلْطَانُ سَأَلَ حُجَا: " وَمَا الدَّلِيلَ عَلَى

validità delle tue parole?"

صِحَّةِ كَلَامِكَ؟"

Giuha porse al sultano un foglio sul quale c'era il conto del cibo del cavallo.

جُحَا قَدَّمَ لِلسُّلْطَانِ الْوَرَقَةَ الَّتِي فِيهَا حِسَابُ أَكْلِ الْحِصَانِ.

Il sultano ordinò di condurre il capo della Polizia e gli chiese se aveva trasformato il cavallo in asino e l'asino in cavallo.

أَمَرَ السُّلْطَانُ بِإِحْضَارِ رَئِيسِ الشُّرْطَةِ وَسَأَلَهُ هَلْ حَوَّلَ الْحِصَانُ إِلَى حِمَارٍ، وَالْحِمَارَ إِلَى حِصَانٍ.

Il capo della Polizia disse che Giuha era un bugiardo, ma . . . in quel momento comparve il cavallo, si diresse verso Giuha e prese a strofinarsi contro di lui come se lo conoscesse da lungo tempo . . .

رَئِيسُ الشُّرْطَةِ قَالَ إِنَّ جُحَا كَذَّابٌ وَلَكِنْ . . . فِي هَذِهِ اللَّحْظَةِ حَضَرَ الْحِصَانُ وَمَشَى إِلَى جُحَا وَأَخَذَ يَتَمَسَّحُ بِهِ كَأَنَّهُ يَعْرِفُهُ مِنْ زَمَنٍ طَوِيلٍ . . .



Giuha prese il cavallo e lasciò il capo della Polizia presso il sultano . . .

أَخَذَ جُحَا الْحِصَانَ وَتَرَكَ رَئِيسَ الشُّرْطَةِ عِنْدَ السُّلْطَانِ . . .

Giuha ed il ladro stupido

Un ladro voleva derubare la casa di Giuha,
perciò andò da lui nel cuore della notte; si
arrampicò fino ad arrivare sul tetto della
casa.

أَرَادَ لِصٌّ أَنْ يَسْرِقَ
بَيْتَ جُحَا، فَذَهَبَ
إِلَيْهِ فِي مُنْتَصَفِ
الَّيْلِ؛ وَتَسَلَّقَهُ حَتَّى
أَصْبَحَ فَوْقَ سَطْحِ
الْبَيْتِ.

Giuha dormiva accanto a sua moglie quando
sentì l'effetto dei passi del ladro, si svegliò e
svegliò sua moglie . . .

كَانَ جُحَا نَائِمًا
بِجَوَارِ امْرَأَتِهِ،
فَشَعَرَ بِوَقْعِ أَقْدَامِ
اللِّصِّ، فَاسْتَيْقَظَ
وَأَيْقَظَ امْرَأَتَهُ . . .



Giuha sussurrò alla moglie: " Deve esserci un
ladro sul tetto della nostra casa".

هَمَسَ جُحَا لِرَوْجَتِهِ
قَائِلًا: "إِنَّ هُنَاكَ
لِصًّا فَوْقَ سَطْحِ
بَيْتِنَا".

La moglie disse terrorizzata: " Oh Giuha cosa
facciamo? Io sono spaventata".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ فِي
رُغَبٍ: "وَمَا الْعَمَلُ
يَا جُحَا؟ إِنِّي خَائِفَةٌ".

Giuha rifletté un po' e disse: " Fai ciò che sto
per dirti . . . io fingerò di dormire, tu
svegliami chiedendo ad alta voce: Giuha, Che

فَكَّرَ جُحَا قَلِيلًا،
وَقَالَ: "أَفْعَلِي مَا
سَأَقُولُهُ لَكَ . . .

cosa è tutto questo denaro? "

سَأْتَصَنَعُ النَّوْمَ،
فَأَيْقِظِينِي، وَقُولِي لِي
بِصَوْتٍ عَالٍ: مَا كُلُّ
هَذَا الْمَالِ يَا جُحَا؟

Sua moglie fece ciò che gli aveva detto domandando ad alta voce: " Giuha, Giuha, che cosa è tutto questo denaro? Dove hai raccolto tutta questa enorme ricchezza? E quando? "

فَفَعَلَتْ زَوْجَتُهُ ذَلِكَ
قَائِلَةً بِصَوْتٍ عَالٍ:
"يَا جُحَا يَا جُحَا مَا
هَذَا الْمَالُ كُلُّهُ؟ مِنْ
أَيْنَ جَمَعْتَ هَذَا
الْمَالِ الْعَظِيمَ؟
وَمَتَى؟"

Giuha rispose adirato: " Mi svegli dal sonno a questa ora tarda per chiedermi da dove proviene questa ricchezza? "

فَأَجَابَ جُحَا فِي
غَضَبٍ: "أَتَوْقِظِينَنِي
مِنَ النَّوْمِ فِي هَذَا
الْوَقْتِ الْمُتَأَخِّرِ
لِنَسْأَلِنِي مِنْ أَيْنَ هَذِهِ
الثَّرْوَةُ؟"

La moglie disse: "Non riesco ad avere pazienza, Giuha, informami a proposito di questa grande ricchezza".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "لَا
أُطِيقُ صَبْرًا، إِنَّهَا
ثَرْوَةٌ كَبِيرَةٌ أَخْبِرْنِي
يَا جُحَا".

Giuha disse: "Quando ero giovane scassinavo le abitazioni".

قَالَ جُحَا: "كُنْتُ فِي
شَبَابِي أَسْطُو عَلَى
الْمَنَازِلِ".

La moglie disse: "Tutta questa ricchezza viene dalle irruzioni nelle case? Non ti credo".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "كُلُّ
هَذَا الْمَالِ مِنْ
السَّطْوِ عَلَى الْمَنَازِلِ؟
إِنِّي لَا أُصَدِّقُكَ".

Giuha rispose: "Moglie, se ti confidassi il segreto di questa storia, non mi crederesti".

قَالَ جُحَا: "يَا امْرَأَةً
لَوْ أَنَّكَ عَلِمْتِي السِّرَّ

فِي ذَلِكَ لِإِقْتَنَعْتِي".

La moglie disse: "Informami, Giuha!".

قَالَتِ الزَّوْجَةُ:
"أَخْبِرْنِي بِهِ يَا
جُحَا".

Giuha disse: " Te lo dirò, ma questa faccenda è un segreto, e se dovesse saperlo un ladro ruberebbe tutto ciò che possediamo".

قَالَ جُحَا: "سَأَخْبِرُكَ
بِهِ، وَلْيَكُنْ هَذَا
الْأَمْرُ سِرًّا، فَلَوْ عَلِمَهُ
لِصٌّ لِسَرَقَ كُلَّ مَا
نَمْلِكُهُ".

disse la moglie: "Giuha, desidero ascoltarla" .

قَالَتِ الزَّوْجَةُ:
"شَوْقَتْنِي لِسَمَاعِهِ يَا
جُحَا".

Giuha disse: "Salivo sui tetti delle case e osservavo il cielo, se la luna non c'era l'aspettavo".

قَالَ جُحَا: "كُنْتُ
أَصْعَدُ فَوْقَ أَسْطَحِ
الْبُيُوتِ، وَأَنْظُرُ إِلَى
السَّمَاءِ، فَإِنْ لَمْ يَكُنِ
الْقَمَرُ مَوْجُودًا
انْتَظَرْتُهُ".

"Che cosa c'entra la luna con questo?"
domandò la moglie interrompendolo.

سَأَلَتِ الزَّوْجَةُ
مُقَاطِعَةً: "وَمَا دَخَلَ
الْقَمَرُ فِي ذَلِكَ؟"

Giuha rispose: "Allo spuntare della luna mi appendevo alla luce che usciva dal lucernario della casa e dicevo "shùlum bulum" sette volte".

أَجَابَ جُحَا: "فَإِنْ
طَلَعَ الْقَمَرُ تَعَلَّقْتُ
بِالضَّوِّ الَّذِي يَنْفُذُ
مِنْ فِنَاءِ الْبَيْتِ وَ
أَقُولُ شَوْلُم بُلُم سَبْعَ
مَرَّاتٍ".

"Oh Giuha, e dopo cosa succedeva?" chiese la moglie.

قَالَتِ الزَّوْجَةُ: "مَاذَا
يَجْرِي بَعْدَ ذَلِكَ يَا

جُحَا؟"



Giuha rispose: "Abbracciavo forte la luce e mi calavo senza una corda, caricavo ciò che potevo e poi risalivo senza che nessuno della famiglia della casa se ne accorgesse".

قَالَ جُحَا: "أَحْتَضِنُ الضَّوْءَ بِشِدَّةٍ، وَأَتَدَلَّى بِلا حَبْلٍ، أَحْمِلُ مَا أَحْمِلُهُ، ثُمَّ أَصْعَدُ وَلَا يَنْتَبِهْ أَحَدٌ مِنْ أَهْلِ الْبَيْتِ".

Quando il ladro sentì queste parole si disse allegro: " Si tratta di un gran bottino! Davvero è una notte di felicità, come sei sciocco Giuha! Perderai tutto ciò che possiedi".

وَلَمَّا كَانَ اللَّصُّ يَتَصَنَّتْ إِلَى هَذَا الْكَلَامِ قَالَ لِنَفْسِهِ فِي سُرُورٍ: "يَا لَهَا مِنْ غَنِيمَةٍ كَبِيرَةٍ! إِنَّهَا لَيْلَةُ السَّعْدِ، يَا لَكَ مِنْ غِيٍّ يَا جُحَا! سَتُخْسِرُ كُلَّ مَالِكَ".

Il ladro osservò il cielo e quando apparve la luce della luna verso il lucernario della casa di Giuha, l'abbracciò dicendo "Shùlum bulum" sette volte, poi si lasciò cadere dall'alto della casa.

نَظَرَ اللَّصُّ إِلَى السَّمَاءِ فَلَمَّا نَفَذَ ضَوْءُ الْقَمَرِ إِلَى فَنَاءِ بَيْتِ جُحَا، إِحْتَضَنَهُ وَهُوَ يَقُولُ شَوْلُم بُلُم سَبْعَ مَرَّاتٍ، ثُمَّ تَرَكَ نَفْسَهُ يَهْوِي مِنْ أَعْلَى الْبَيْتِ.



Precipitò sul terreno del lucernario, si ruppe le costole, si alzò curvandosi e gridando dal dolore; Giuha si precipitò verso di lui, gridando alla moglie di accendere le luci prima che il ladro scappasse.

فَسَقَطَ عَلَى أَرْضِ
الْفَنَاءِ، وَتَكَسَّرَتْ
أَضْلَاعُهُ، وَرَاحَ
يَتَلَوَّى وَ يَسْرُخُ مِنْ
الْأَلَمِ؛ فَاسْرَعَ إِلَيْهِ
جُحَا، وَصَاحَ
بِزَوْجَتِهِ أَنْ تُشْعِلَ
الْمِصْبَاحَ قَبْلَ أَنْ
يَهْرُبَ اللَّصُّ.

Il ladro sofferente disse a Giuha: "Giuha, da chi diamine hai imparato questo metodo grandioso? Ed io con questa stupida mentalità (ragionamento) non potrò scappare".

قَالَ اللَّصُّ وَهُوَ
يَتَأَلَّمُ: "لِمَاذَا بِأَلَاكَ
مَشْغُولٌ يَا جُحَا، أَنَا
بِهَذِهِ الْعَقْلِيَّةِ الْحَمَقَاءِ،
لَنْ أَسْتَطِيعَ الْهَرَبَ
مِنْكَ".

Giuha ed il capretto costoso

Giuha aveva una vicina di casa anziana che possedeva un capretto denutrito, deperito e deturpato. Un

كَانَتْ لِجُحَا جَارَةٌ
عَجُوزٌ الَّتِي تَمْتَلِكُ جَدِيًّا
أَعْجَفَ مَهْزُولًا مُشَوَّهًا.
أَرَادَتْ ذَاتَ يَوْمٍ أَنْ
تَبِيعَهُ إِلَى جُحَا، وَلَكِنَّ
جُحَا رَفَضَ شِرَاءَهُ.

giorno lo voleva
vendere a Giuha, ma
lui aveva rifiutato di
comprarlo.

La vecchia tornò a
proporre il capretto
a Giuha e ripeté
questa proposta
numerose volte,
poiché aveva un
enorme bisogno di
denaro.

أَعَادَتِ الْعَجُوزُ عَرْضَ
الْجَدْيِ عَلَى جُحَا،
وَكَرَّرَتْ هَذَا الْعَرْضَ
عِدَّةَ مَرَّاتٍ، لِحَاجَتِهَا
الشَّدِيدَةِ إِلَى الْمَالِ.



Giuha aveva pietà di
lei, se ne andò
meditando un modo
per vendere il
capretto ad un
prezzo tale da
soddisfare la sua
necessità.

فَأَشْفَقَ عَلَيْهَا جُحَا،
وَرَأَى يُفَكِّرُ لَهَا فِي
طَرِيقَةٍ لِبَيْعِ الْجَدْيِ بِثَمَنِ
يَسُدُّ حَاجَتَهَا.

Il giorno seguente,
Giuha tornò dalla
vecchia e disse:
"Domani vai al
mercato e porta con
te il capretto per

فِي الْيَوْمِ التَّالِي، جَاءَ
جُحَا إِلَى الْعَجُوزِ وَقَالَ:
"غَدًا أَذْهَبِي إِلَى
السُّوقِ، وَاحْمِلِي مَعَكَ
الْجَدْيَ لِبَيْعِهِ".

venderlo".

La vecchia gli disse:
"Hai un compratore
per lui?"

Giuha disse: "Io
sarò presente al
mercato,
contratterò con te
il suo acquisto, ma
non accettare un
prezzo inferiore a
cento dinari, e . . .
attenta a non
esitare finché sarà
terminata la sua
vendita".

La vecchia si
meravigliò delle sue
parole, e prese
l'iniziativa dicendo:
"Oh Giuha, cento
dinari? Che una
somma enorme! Le
mie mani non hanno
ricevuto niente per
anni e anni, ma
dimmi, perché lo
vuoi comprare per
cento dinari al
mercato quando
posso vendertelo qui
per molto meno di
quel prezzo?"

Giuha disse: "Fai ciò

قَالَتْ لَهُ الْعَجُوزُ:
"وَهَلْ لَدَيْكَ مُشْتَرٍّ لَهُ؟"

قَالَ جُحَا: "أَنَا سَوْفَ
أَحْضُرُ فِي السُّوقِ،
أُساوِمُكَ عَلَى شِرَائِهِ،
فَلَا تَقْبَلِي فِيهِ ثَمَنًا أَقَلَّ
مِنْ مِائَةِ دِينَارٍ وَ . . .
إِيَّاكَ أَنْ لَا تَتَرَدَّدِي حَتَّى
يَتِمَّ بَيْعُهُ".

تَعَجَّبَتِ الْعَجُوزُ مِنْ
قَوْلِهِ، وَبَادَرَتْهُ قَائِلَةً:
"مِائَةُ دِينَارٍ يَا جُحَا؟ يَا
لَهُ مِنْ مِبْلَغٍ ضَخْمٍ! لَمْ
تَحْصُلْ عَلَيْهِ يَدَيَّ مُنْذُ
سَنَوَاتٍ وَسَنَوَاتٍ، وَ
لَكِنْ قُلْ لِي: لِمَذَا تُرِيدُ
أَنْ تَشْتَرِيهِ بِمِائَةِ دِينَارٍ
فِي السُّوقِ وَ أَنْ أُبِيعَهُ
لَكَ هُنَا بِأَقَلِّ مِنْ ذَلِكَ
الْثَمَنِ بكَثِيرٍ؟"

قَالَ جُحَا: "افْعَلِي مَا

che ti ho chiesto, e
non esitare finché ti
sarà possibile
vendere il
capretto". La
vecchia disse
gioiosa ed allegra:
"Il nostro
appuntamento è
domani al mercato,
Giuha".

Il giorno seguente
la vecchia andò al
mercato, portò il
capretto con sé ed
eseguì ciò che aveva
concordato con
Giuha, propose il
capretto in vendita,
ma nessuno si
avvicinò a
comprarlo.

Dopo un po' si
presentò Giuha, la
vecchia lo vide
arrivare da lontano
ed aveva con sé un
bastone per
misurare.

Giuha girava tra i
venditori con il
bastone per
misurare, poi si
avvicinò alla vecchia
come se non la

طَلَبْتُهُ مِنْكَ، وَلَا
تَتَرَدَّدِي حَتَّى يُمَكِّنَكَ أَنْ
تَبِيعِي الْجَدْيَ". قَالَتْ
الْعَجُوزُ فِي سُرُورٍ وَ
رِضًا: "مَوْعِدُنَا غَدًا
بِالسُّوقِ يَا جُحَا".

فِي الْيَوْمِ التَّالِي ذَهَبَتْ
الْعَجُوزُ إِلَى السُّوقِ،
حَمَلَتْ مَعَهَا الْجَدْيَ وَ
نَقَدَتْ مَا اتَّفَقَتْ عَلَيْهِ مَعَ
جُحَا، عَرَضَتْ الْجَدْيَ
لِلْبَيْعِ، فَلَمْ يُقْبَلْ عَلَى
شِرَائِهِ أَحَدٌ.

بَعْدَ قَلِيلٍ حَضَرَ
جُحَا، رَأَتْهُ
الْعَجُوزُ قَادِمًا
مِنْ بَعِيدٍ، وَ مَعَهُ
عَصَا لِقِيَاسِ.

كَانَ جُحَا يَطُوفُ بَيْنَ
الْبَائِعِينَ وَمَعَهُ عَصَا
يَقِيسُ بِهَا، ثُمَّ أَقْبَلَ عَلَى
الْعَجُوزِ كَأَنَّهُ لَا
يَعْرِفُهَا وَ سَأَلَهَا: "أَ هَذَا
الْجَدْيُ لِلْبَيْعِ؟" قَالَتْ

conoscesse e le
chiese: "E' in
vendita questo
capretto?" "Sì
signore" disse la
vecchia.

العَجُوزُ: "نَعَمْ يَا
سَيِّدِي".



Giuha prese a
misurare la
lunghezza del
capretto, la sua
larghezza e
l'altezza numerose
volte fino ad
attirare gli sguardi
della gente.

أَخَذَ جُحَا يَقِيسُ طَوْلَ
الْجَدْيِ، وَعَرْضَهُ،
وَارْتِفَاعَهُ مَرَّاتٍ عَدِيدَةٍ
حَتَّى يَلْفِتَ أَنْظَارَ النَّاسِ.

La gente si
meravigliò e si
raggruppò intorno a
Giuha ed al
capretto. Poi Giuha
cominciò a
contrattare con la
vecchia il prezzo del
capretto,
cominciando da un
dinaro, mentre la
vecchia gli chiedeva

اسْتَعْرَبَ النَّاسُ وَ
تَجَمَّعُوا حَوْلَ جُحَا
وَالْجَدْيِ. ثُمَّ بَدَأَ جُحَا
يُسَاوِمُ الْعَجُوزَ فِي ثَمَنِ
الْجَدْيِ، بِدَءًا مِنْ دِينَارٍ،
بَيْنَمَا كَانَتِ الْعَجُوزُ
تَطْلُبُ مِنْهُ أَنْ يَزِيدَ فِي
الثَّمَنِ. فَأَخَذَ جُحَا يَزِيدُ
فِي ثَمَنِهِ.

di aumentare il
prezzo. Allora lui
cominciò ad
aumentare il prezzo.

A questo punto la
gente partecipava
con Giuha ad alzare
il prezzo del
capretto finché il
suo prezzo arrivò a
trenta dinari. La
vecchia disse: "Non
lo venderò poiché
vale molto più di
quello".

Giuha prese ad
alzare il prezzo, la
gente pure, fino a
che Giuha giunse a
novanta dinari, ma la
vecchia disse: "Non
lo venderò per meno
di cento dinari".

Qui Giuha manifestò
il suo dispiacere e
disse: "Magari
avessi questa
somma, se l'avessi
lo comprerei
immediatamente e
senza esitazione".

Poi la lasciò
mostrandosi
dispiaciuto e
camminò per il

عِنْدَيْهِ شَارَكَ النَّاسُ جُحَا
فِي رَفْعِ ثَمَنِ الْجَدْيِ
حَتَّى وَصَلَ ثَمُّهُ إِلَى
ثَلَاثِينَ دِينَارًا. قَالَتْ
الْعَجُوزُ: "لَنْ أَبِيعَهُ فَهُوَ
يُسَاوِي أَكْثَرَ مِنْ ذَلِكَ
بِكَثِيرٍ".

رَاحَ جُحَا يَزِيدُ فِي
الْثَّمَنِ، وَالنَّاسُ كَذَلِكَ،
حَتَّى وَصَلَ جُحَا إِلَى
تِسْعِينَ دِينَارًا، وَلَكِنَّ
الْعَجُوزَ قَالَتْ: "لَنْ أَبِيعَهُ
بِأَقَلِّ مِنْ مِائَةِ دِينَارٍ".

هُنَا أَبْدَى جُحَا أَسْفَهُهُ
وَقَالَ: "لَيْتَ مَعِيَ هَذَا
الْمَبْلَغُ، وَلَوْ كَانَ مَعِيَ
لَاشْتَرَيْتُهُ فَوْرًا وَدُونَ
تَرَدُّدٍ". ثُمَّ تَرَكَهَا مُظْهِرًا
أَسْفَهُهُ وَ مَشَى فِي
السُّوقِ.

mercato.

Uno dei mercanti
vide ed ascoltò ciò
che era successo, e
pensò che nel
capretto ci fosse un
gran segreto e lo
comprò per cento
dinari.

رَأَى أَحَدُ التَّجَّارِ وَ سَمِعَ
مَا حَدَّثَ، فَحَسَبَ أَنَّ فِي
الْجَدْيِ سِرًّا عَظِيمًا،
فَاشْتَرَاهُ بِمِائَةِ دِينَارٍ.

Il commerciante si
precipitò dietro a
Giuha, lo fermò e gli
disse: "Ti prego di
farmi sapere il
segreto del tuo
interesse a
comprare questo
capretto e l'utilità
che speravi avere
dal suo acquisto".

أَسْرَعَ التَّاجِرُ خَلْفَ
جُحَا، اسْتَوْقَفَهُ وَقَالَ لَهُ:
"أَرْجُوكَ أَنْ تُعَرِّفَنِي
سِرَّ إِقْبَالِكَ عَلَى شِرَاءِ
هَذَا الْجَدْيِ وَ الْفَائِدَةَ
الَّتِي كُنْتَ تَرْجُوهَا مِنْ
شِرَائِهِ".



Giuha afferrò il
capretto e cominciò
a misurare la
lunghezza e la
larghezza, poi disse:
"Se fosse stato più

أَمْسَكَ جُحَا الْجَدْيَ وَأَخَذَ
يَقْيِسُهُ طَوْلًا وَعَرْضًا،
ثُمَّ قَالَ: "لَوْ كَانَ طَوْلُهُ
يَزِيدُ إِنْصَبَعَيْنِ وَعَرْضُهُ
يَزِيدُ إِنْصَبَعًا، لَصَلَحَ
جِلْدُهُ أَنْ يَكُونَ طَبْلَةً

lungo di due pollici e
più largo di uno, la
sua pelle sarebbe
servita per un
tamburo per la
festa di matrimonio
di mia figlia".

لِحَفْلِ عُرْسِ ابْنَتِي".

Poi salutò l'uomo
sorridendo e si
allontanò.

ثُمَّ وَدَّعَ الرَّجُلَ مُبْتَسِمًا
فَانْصَرَفَ.

*